

U.F.N.E.R.

NOTIZIARIO

MARZO
2016

N. 47

UNIONE FILATELICA NUMISMATICA
EMILIA - ROMAGNA

Redazione: c/o Presidenza UFNER dr. Fabrizio Stermieri - Via G. Falcone 5 - 41012 CARPI (MO)

IL CALENDARIO DELLE EMISSIONI ITALIANE 2016

POLLI DA SPENNARE!

Basta dare una scorsa al programma delle emissioni filateliche per il 2016 reso noto da Poste Italiane (e di volta in volta integrato con operazioni spot di dubbio gusto) per avere la conferma che per il nostro gestore postale il collezionista è, rimane e sarà sempre un puro e semplice "pollo da spennare" sino all'ultima goccia di sangue: quarantacinque (diconsi quarantacinque) emissioni, più di sessanta (diconsi sessanta) francobolli in produzione, per una spesa minima di oltre cinquanta euro a testa. Autoadesivi, foglietti avvinazzati (non se ne può più, sono tutti uguali), i 160 anni del riso Gallo, lo speck dell'Alto Adige, gli istituti più improbabili e meno conosciuti nel mondo (cosa è La Sacra Famiglia??). C'è addirittura, per il patrimonio artistico e culturale italiano, un francobollo per il teatro Bonci di Cesena di cui nessuno a Cesena, a parte i richiedenti, sapevano nulla, nemmeno in Municipio e al Circolo Filatelico. Meno male che i commemorativi sono tutti da 95 centesimi e non è ancora venuto in mente a Poste Italiane di realizzare una bella serie con i nominali per l'interno e per l'estero, raccomandate comprese, perché allora il bagno di sangue sarebbe completo. Ma il problema sta proprio qui: il francobollo, per la posta qualificata, praticamente non si usa più. Raccomandate e assicurate sono affrancate alla posta con la macchinetta, se va bene, altrimenti addirittura senza. E anche la posta ordinaria al 90 per cento corre in abbonamento e può tranquillamente fare a meno dell'etichetta adesiva chiamata francobollo. Prima che si estinguano i collezionisti probabilmente si estingueranno i francobolli, quelli usati postalmente, ben inteso, non quelli propinati all'appassionato di etichette più o meno adesive. E' poi quanto sta accadendo anche per le monete: sempre più oggetto di culto (noi diciamo, di collezione), sempre meno usate negli scambi di tutti i giorni. E' più facile usare la carta di credito che trovare un due euro commemorativo di Germania in buono stato. E poi, a che pro conservarlo religiosamente quando ormai tutti i paesi europei ne battono più serie ogni anno? Solo a conteggiare il valore nominale, c'è da mettere da parte un tesoretto. Auguri!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO UFNER A FORLÌ'

Il Direttivo della nostra associazione si è riunito il 6 febbraio scorso a Forlì in occasione del convegno filatelico organizzato dal circolo Forlivese. Il segretario tesoriere, Edmondo Magnani, ha presentato la bozza del bilancio 2015 dell'Ufner che, dopo essere stato esaminata, è stata approvata e verrà proposta all'assemblea dei circoli affiliati, fissata per il prossimo 7 maggio a Cesena, in concomitanza con Cefilnum. Il presidente Fabrizio Stermieri ha fatto il punto della situazione del tesseramento, prendendo atto dei rinnovi effettuati e della mancanza all'appello dei circoli di Reggio Emilia e di San Giovanni in Persiceto.

E' stata anche esaminata l'eventualità di assegnare l'organizzazione della mostra sociale 2016 o al circolo di Ravenna o a quello di Correggio, già contattati. Una decisione definitiva in merito, che dipende essenzialmente dalla disponibilità di sale espositive adeguate, sarà adottata in occasione dell'assemblea sociale. In via sperimentale si è deciso di inviare il nostro Notiziario in via telematica e Maurizio Boetti è stato incaricato di studiare l'allestimento di un sito internet.

AIMOLA LA FILATELIA SPORTIVA SCENDE IN CAMPO
ASPETTANDO LE OLIMPIADI DI RIO
Una mostra tutta dedicata allo sport



In attesa del via ufficiale all'edizione 2016 delle Olimpiadi, in calendario a Rio De Janeiro, Brasile, dal 5 al 21 agosto, a Imola si scaldano i motori mettendo in pista la cinquantesima edizione della mostra filatelica e numismatica "Città di Imola" che non potrebbe avere tema migliore di questo sportivo. E' difatti intitolata "Lo sport", questa edizione 2016 della rassegna organizzata dal Circolo Culturale Filatelico Numismatico "G. Piani" che avrà luogo dal 14 al 17 aprile presso la tradizionale sala espositiva imolese "Salannunziata" di via fratelli Bandiera, nel centro della città. La tematica sportiva e quella olimpica in particolare, sarà filatelicamente e numismaticamente declinata attraverso la presentazione di numerose collezioni specializzate. L'iniziativa gode del patrocinio, come di consueto, del Comune di Imola e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Per l'occasione, fra i partner del Circolo "G. Piani", si registrano anche il Panathlon Club Imola, il Consorzio Azienda Servizi Intercomunali e la sezione imolese dell' Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia. Nella sola giornata di sabato 16 aprile sarà attivo un servizio distaccato di Poste Italiane presso la sede della mostra che utilizzerà l'annullo che riproduciamo in questa pagina. Il Circolo editerà per l'occasione le consuete cartoline ricordo della manifestazione.



LO SPORT: UN TEMA MOLTO POPOLARE NEL MONDO DEL COLLEZIONISMO

Il collezionismo "Olimpico" è da sempre molto diffuso fra gli appassionati della più vasta tematica sportiva. In Italia è stata fondata nel 1992 la UIFOS (Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi) che qualche anno dopo ha modificato la denominazione in UICOS, Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi, raccogliendo un un unico sodalizio, oltre ai filatelici e ai numismatici, anche i collezionisti (non solo italiani) di memorabilia del settore. "L'UICOS - avverte l'associazione - è stata riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano come associazione benemerita di interesse sportivo ed è membro anche del Comitato Consultivo della Fondazione Giulio Onesti". Fra gli scopi dell'UICOS, oltre all'organizzazione di momenti espositivi di alto livello, c'è anche quello di aiutare i nuovi collezionisti ad avvicinare il mondo della filatelia e della numismatica sportiva che è ricchissimo di materiali su questa affascinante tematica.





A RAVENNA E' GIA' TEMPO DI "GIFRA"

Si può dire che l'edizione 2015 si sia appena conclusa con notevole successo ed ecco che a Ravenna è già stata messa in moto la macchina per l'edizione 2016. Il "Gifra", le giornate filateliche e numismatiche ravennati, organizzate dall'attivo Circolo "Dante Alighieri" sono già state messe in calendario per i prossimi 24 e 25 settembre e già circolano le immagini del nuovo manifesto che pubblicizza l'iniziativa.

Nel frattempo il Circolo "Dante Alighieri" ha dato alle stampe anche l'edizione 2015 del suo volume annuale "Romagna", anche questa volta realizzato a cura di Mauro Dalla Casa e Giorgio Piccino per le edizioni Capit di Ravenna. Come si evince dal sito Web del "Dante Alighieri" quello del 2015 è il ventiduesimo volume edito sotto gli auspici del Circolo, una vastissima ed articolata carrellata su Ravenna e la sua provincia: nei vari volumi sono via via illustrati personaggi, monumenti, aspetti storico postali e numismatici della città.

RAVENNA

QUANDO LA POSTA VIAGGIAVA IN "MESSAGGERE"

CURIOSANDO FRA LE PUBBLICAZIONI DEL CIRCOLO "DANTE ALIGHIERI" DI RAVENNA



Fra gli interessanti articoli pubblicati dal Circolo "Dante Alighieri" abbiamo scelto questo, scritto da Mauro Dalla Casa, che studia l'utilizzo, sui treni in servizio sulle linee ferroviarie di Romagna, degli annulli dei cosiddetti servizi di "Messaggere Postale".

"Occorre far notare – segnala Dalla Casa – che in provincia di Ravenna non esistono annulli di ambulanti postali ferroviari ma solo annulli di messaggeri. I primi erano uffici postali che si trovavano in carrozze del treno adibite allo smaltimento della posta, a raccogliarla ed a consegnarla nel tratto percorso dal treno. I secondi, i messaggeri, erano persone che svolgevano più o meno il lavoro degli uffici ambulanti ma con la differenza che non possedevano all'interno del treno un ufficio-carrozza adibito esclusivamente al servizio postale ed erano utilizzati soprattutto sulle linee secondarie o locali..."

Più di cento gli annulli elencato in quella che può essere definita la prima catalogazione organica e tendenzialmente completa degli annulli postali usati sui treni in partenza, transito o arrivo alla stazione ferroviaria di Ravenna. Alcuni annulli non riportano la dicitura di Ravenna, come per esempio i bolli del messaggere Ferrara-Rimini, ma sono stati catalogati lo stesso poiché questi turni di trasporto effettuavano in ogni caso scalo e tappa alla stazione ravennate. Con la soppressione del servizio di trasporto della posta con il treno (attualmente viene utilizzato solo il trasporto aereo o quello su gomma), un capitolo importante della storia postale e della marcofilia si è chiuso. Di qui l'importanza dello studio di questi affascinanti bolli postali che rimane un campo di appassionata ricerca da parte di molti collezionisti di marcofilia e di storia postale.



FORLÌ

**UN CONVEGNO ALL'INSEGNA
DEGLI "ORDELAFFI"**



E' stato Cecco III Ordelaffi l'indiscusso protagonista della settantatreesima edizione del convegno filatelico numismatico "Città di Forlì" organizzato con la consueta puntualità e precisione dal Circolo

Filatelico Numismatico Forlivese con il patrocinio del Comune di Forlì negli ampi e sperimentati spazi della Fiera. Cecco III Ordelaffi, signore di Forlì dal 1448 al 1466, campeggia infatti non solo sulla cartolina ufficiale numerata della manifestazione, ma anche sul relativo annullo postale utilizzato dalle Poste in concomitanza con il convegno, sabato 6 febbraio, nonché sulla preziosa medaglia artistica realizzata per l'occasione dal celebre artista Mario Di Cicco a cui si debbono i bozzetti di tutte le realizzazioni della manifestazione forlivese. Di Cicco è infatti, che insegna arte applicata ai metalli e design all'Istituto d'arte di Forlì, è l'autore del quadro da cui è stato tratto il materiale per cartolina, annullo e per la splendida medaglia di stampo rinascimentale con la quale il Circolo di Forlì ha voluto commemorare il signore della città nel 550° anniversario della sua morte. Il Convegno poi, come dichiarato dai responsabili del Circolo alla stampa, è stato coronato da un lusinghiero successo di visitatori.



CESENA

**PRIMAVERA
PORTA CON SE'
CEFILNUM**

C'è aria di Cefilnum a Cesena. L'edizione 2016 della classica manifestazione fieristica del Circolo Filatelico Culturale Filatelico e Numismatico "Ennio Giunchi" è stata infatti già fissata per sabato 7 e domenica 8 maggio nella ormai classica cornice offerta dal salone posto sotto la tribuna del celebre ippodromo del Savio di Cesena. La mostra mercato di filatelia, numismatica, cartoline e piccolo collezionismo, svolta in collaborazione con Hippo Group e Banca di Credito Cooperativo di Sala di Cesenatico, ospiterà per l'occasione i consueti servizi postali distaccati di Poste Italiane e delle Poste della Repubblica di San Marino che utilizzeranno appositi annulli speciale celebrativi. E' prevista anche la produzione di cartoline ricordo. In occasione di Cefilnum, nella saletta riunioni dell'ippodromo, nella mattinata di sabato 7 si svolgeranno anche le assemblee sociali della nostra Unione e delle società emiliano-romagnole affiliate alla Federazione Italiana Società Filateliche che dovranno eleggere il nuovo fiduciario regionale.



Anno di Fondazione 1950

VIGNOLA: CAMBIO DELLA GUARDIA AL VERTICE DEL GRUPPO FILATELICO

Enzo Roli, storico presidente del Gruppo Filatelico "Città di Vignola", come aveva a suo tempo preannunciato, dopo ben ventisette anni di presidenza ha lasciato il suo incarico ed ha passato la mano. L'assemblea dei soci del sodalizio vignolese, dopo aver preso atto con rammarico della decisione di Rolli, ha provveduto a darsi un nuovo consiglio direttivo che è stato eletto lo scorso 13 febbraio.

A guidare il Gruppo Filatelico "Città di Vignola" per il triennio 2016-2018 sarà dunque il neo presidente Giovanni Gamberini, affiancato dal vice presidente Franco Manzini e dal segretario Mauro Vandelli. Fanno altresì parte del comitato direttivo Bruno Veronesi, Fioravante Malpighi, Mario Masetti e Viviana Donini.

Il nuovo direttivo ha voluto, quale suo primo atto, ringraziare Enzo Roli per la dedizione e l'impegno profuso in tutti questi anni per far conseguire al circolo di Vignola (che è stato fra i soci fondatori dell'Ufner) importanti riconoscimenti ed ottimi risultati nel campo del collezionismo. A Enzo Roli, già presidente anche dell'Ufner, e al nuovo direttivo del Gruppo Filatelico di Vignola, i migliori auguri dalla redazione del Notziario e dall'Ufner.

- 5 -

MODENA



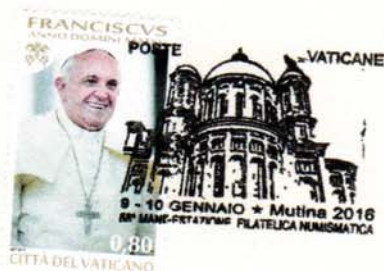
QUELLO MODENESE RESTA IL PRIMO E PIU' ATTESO CONVEGNO DELL'ANNO

Successo anche per "Mutina", edizione 2016



Piena soddisfazione degli organizzatori, gli amici del Circolo "Tassoni" e dell'Associazione Filatelica e Numismatica Modenese, che hanno collaborato assieme per allestire l'edizione numero cinquantotto dell'atteso convegno di inizio anno "Mutina 2016". Anche questa edizione è stata coronata da un indubbio successo di pubblico che ha affollato (lo dimostra la panoramica che pubblichiamo) i due ampi saloni messi a disposizione dell'iniziativa dal Comune di Modena, i classici padiglioni dell'ex palazzetto dello sport di Modena in via Molza. Soddisfazione anche fra gli operatori commerciali che hanno iniziato il nuovo anno collezionistico all'insegna di un moderato ottimismo e in presenza di discreti affari.

I circoli organizzatori hanno ottenuto come negli anni precedenti la partecipazione della amministrazioni postali di Italia e dello Stato della Città del Vaticano che hanno allestito due stand molto frequentati dai visitatori. Poste Italiane e Poste Vaticane hanno celebrato infatti l'evento con due annulli illustrati apposti sul materiale realizzato per l'occasione dagli organizzatori del convegno.



A SASSO MARCONI TORNANO "LE ROSSE"

DALL'8 AL 10 APRILE: AFFRANCATURE "SOCIETARIE" IN MOSTRA

E' la ventesima volta che Aicam e Circolo di Sasso Marconi allestiscono una rassegna dedicata alle affrancature meccaniche



NICOLO' LANATA
GENOVA-DARSENA

In mostra, dall'8 al 10 aprile, un approccio differente, così da vedere nei pannelli nuovi studi. Ricorderemo, inoltre, il principale fondatore dell'Aicam, Nino Barberis, scomparso nell'estate scorsa". Punto di riferimento resta la sala mostre del Municipio di Sasso, raggiungibile in piazza Martiri della Liberazione 6. Ad ingresso libero, la mostra rimarrà aperta venerdì tra le ore 15 e le 19, sabato nelle fasce 9-12.30 e 14.30-18, domenica in quella 9-12.30. Sabato alle 10.30 è prevista, inoltre, l'abituale seduta di scambi: ognuno porterà materiale e attingerà senza problemi in quello messo a disposizione dagli altri. Una simpatica iniziativa che si rinnova di anno in anno e continua ad avere un notevole successo fra gli appassionati di questa particolare branca del collezionismo filatelico. Domenica 10 aprile alle 9.30, nell'attigua sala consiliare, si terrà l'assemblea sociale di Aicam, dove si esamineranno e programmeranno le attività future.

È la mostra che l'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche proporrà a Sasso Marconi il prossimo mese di aprile. "È la nostra prima manifestazione del 2016", anticipa il presidente dell'Aicam, Paolo Padova.

"È la ventesima che organizziamo a Sasso Marconi, grazie al supporto del Circolo filatelico locale, intitolato a Guglielmo Marconi e che compie il mezzo secolo di attività. Sarà un modo per incontrare gli appassionati del settore in arrivo da tutto il Paese ed anche dall'estero, ma sarà pure l'occasione per far scoprire, a chi lo vorrà, la nostra specializzazione. Non a caso, questa volta abbiamo puntato ad

Il Circolo di Sasso Marconi predisporrà dal canto suo, come di consueto le speciali cartoline ricordo atte a ricevere le impronte dell'affrancatrice meccanica con targhetta illustrata dell'evento.

CENTO

ANCHE QUEST'ANNO E' PASSATO IL CARNEVALE

A dispetto del maltempo, che anche quest'anno non ha mancato di disturbare i tradizionali corsi mascherati, Cento ha festeggiato il "suo" carnevale, il famoso "Carnevale d'Europa".

E il Circolo Culturale Filatelico e Numismatico Centese, intitolato a Mario Grandi, non ha mancato di celebrare filatelicamente l'evento come ormai di consueto da parecchi anni a questa parte.

Due le cartoline, particolarmente variopinte (il tema è carnevalesco, non poteva essere altrimenti) edite per l'occasione e realizzate d tiratura limitata dalla pittrice Fabrizia Malaguti Grazi.

L'annullo speciale dell'edizione 2016, richiesto dal Circolo e concesso da Poste Italiane, è stato utilizzato domenica 14 febbraio in apposita postazione presso la Partecipanza Agraria di Cento, in Corso Guercino.



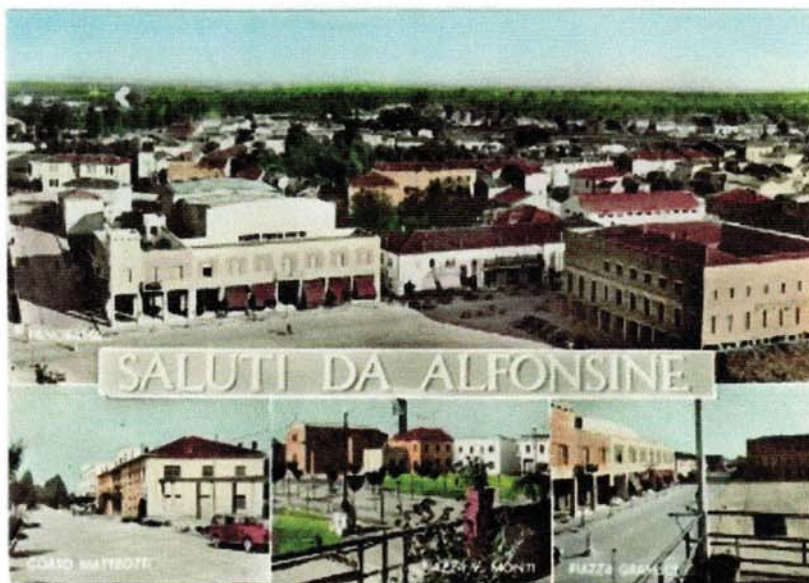
ALFONSINE RICORDERA' IL "PARTIGIANO GIM", L'INDIMENTICABILE EGIDIO ERRANI

Nel programma: una mostra storico-postale, sarà presentata una collezione di Errani ed edito un volume con le cartoline di Alfonsine



Si terrà dal 9 al 25 aprile nel Teatro "Vincenzo Monti" di Alfonsine la mostra storico-postale interamente dedicata al "partigiano Gim", il nome di battaglia dell'indimenticabile Egidio Errani (nella foto), socio onorario del circolo "Vincenzo Monti" di Alfonsine e presidente onorario del Cifr, purtroppo scomparso lo scorso anno.

La mostra sarà interamente dedicata a "La Posta Militare Italiana dal 1939 al 1943" ed avrà un particolare riferimento al Gruppo di Combattimento Cremona che operò anche nella zona di Alfonsine. In mostra anche la divisa da combattimento utilizzata dal partigiano Gim-Egidio Errani e una delle sue innumerevoli collezioni sulla deportazione e sulla lotta al nazi-fascismo che lo hanno reso famoso fra i collezionisti. L'inaugurazione della interessante manifestazione è prevista per sabato 9 aprile alle ore 10. Nel pomeriggio del 10 aprile (giorno della



liberazione di Alfonsine) alle ore 16 avrà luogo la presentazione ufficiale del libro: "1946 - 2016 - Le cartoline delle Alfonsine - le fotografie di oggi". Il volume, tutto a colori, nasce dalla collaborazione fra il Circolo "Vincenzo Monti" con gli appassionati del Fotoclub di Alfonsine. Sono catalogate tutte le cartoline paesaggistiche dal 1946 ad oggi a cui si aggiungono ben cinquanta fotografie riprese dallo stesso punto da cui sono state scattate le fotografie utilizzate a suo tempo per realizzare le cartoline, in modo da poter offrire al lettore un raffronto puntuale sull'ieri e sull'oggi di Alfonsine. "E' come sentirsi con i propri piedi - commentano i fotografi del Fotoclub - esattamente dove li aveva il fotografo della cartolina originale, molti anni prima". Per questa iniziativa non è previsto l'utilizzo di un annullo speciale che invece sarà predisposto per la prossima manifestazione organizzata dal Circolo di Alfonsine e cioè a maggio con l'annuale edizione della sagra paesana durante la quale il "Vincenzo Monti" allestirà un'altra mostra.

A CARPI, PER I SETTANTA ANNI DEL VOTO ALLE DONNE, SOLO UN TIMBRO NON POSTALE

Il Circolo Filatelico Numismatico Carpense avvisa i collezionisti che il Comune di Carpi utilizzerà per tutto il 2016 e su tutta la corrispondenza in partenza un timbro non postale (come lo scorso anno quello adottato per il 150° anniversario della morte del Generale Manfredo Fanti) in ricordo del 70° anniversario della concessione del voto alle donne in Italia.



UNA PAGINA-UN TEMA

COME SONO COLORATE QUELLE BELLE DIVISE MILITARI

*L'evoluzione dell'uniforme nei secoli attraverso i francobolli.
Dalle armature medievali alle pittoresche divise reggimentali napoleoniche*



All'inizio erano solo particolari, una sciarpa azzurra messa di traverso sull'armatura, un pennacchio giallo oppure rosso per distinguere l'amico dal nemico nel bel mezzo della battaglia.

La divisa militare (o l'uniforme, come si preferisce definirla fra i militari in servizio) è diventata nei secoli il segno distintivo degli eserciti e, all'interno di ogni forza armata, il segno distintivo di ogni singolo corpo o specialità.

Ripercorrerne la storia raccogliendo francobolli "a tema", può essere un divertimento interessante e istruttivo.

Intanto c'è differenza fra una collezione tematica sulle uniformi ed una collezione "a tema" sulle uniformi. La tematica dovrebbe essere più descrittiva, può avere capitoli sui bottoni (dell'uniforme), sui copricapi, su come e sul quando vennero adottati particolari indumenti o accessori come per esempio "la bandoliera" o "il budriere".

La raccolta "a tema" si

accontenta di allineare nell'album le divise, i figurini militari. Molti paesi del mondo hanno dedicato alle loro forze armate (ma anche a quelle di altre nazioni) bellissime serie descrittive.

Il Sovrano Militare Ordine di Malta ha illustrato in più anni le divise dei suoi cavalieri nei secoli, Malta indipendente ha raffigurato i reggimenti inglesi di stanza nell'isola per oltre due secoli, le isole britanniche non hanno mancato occasione per fare altrettanto, così come molte delle lontane colonie sparse ai quattro angoli del globo. C'è la Polizia a cavallo del Canada e, per inciso, anche le divise del nostro Risorgimento. Insospettabile, la Spagna ha sottolineato con lunghe serie le uniformi dei suoi eserciti, così come ha fatto il Portogallo, anch'esso utilizzando i francobolli delle sue più lontane colonie e possedimenti d'oltremare.

A Lisbona c'è chi ha pazientemente raccolto tantissimi di questi francobolli e poi ha realizzato addirittura dei diorami, piccole scenette tridimensionali, schierando reparti di mini-soldati ritagliati dal valore postale e montati su cartoncino.

Naturalmente le divise del periodo napoleonico sono fra le più brillanti e variopinte. Stranamente la Francia, quando si è trattato di riprodurre i fasti dell'Impero, ha ripiegato su riproduzioni di soldatini di piombo piuttosto che proporre raffigurazioni pittoriche anche se è classica l'immagine dell'ufficiale dei cacciatori a cavallo tratto da un dipinto di Gericault della serie "Art de France" del 1962.

Per chi vuole allargare la collezione ci sono naturalmente anche gli annulli postali e le cartoline ma qui si rischia di aprire un mondo di possibilità collezionistiche e allora forse

occorrerà pensare di restringere il campo di interesse a un determinato periodo o a un determinato esercito.

